



Con i ragazzi del Foyer Mabrouka a Tanout, Niger e i ragazzi del centro KOGLI-BA a Gourcy Burkina Faso

MISSIONE NIGER/ BURKINA FASO DAL 19 AGOSTO AL 09 SETTEMBRE 2013

Partecipanti:

Samy Fennich Andreoletti e Abdoulrahamane Elhaji Afizou

NIGER

Il 19 agosto, alle 5.30 del mattino, ero già con Abdoulrahman all'uscita di Niamey, diretti verso Zinder. La nostra decisione è di non fare nessuna sosta, se non per bere e mangiare qualcosa velocemente vista la situazione d'insicurezza che esiste all'interno del paese, soprattutto nella regione di Konni, Maradi, ecc. Siamo arrivati a Zinder alle 22.30, dove c'era Mashoul ad aspettarci, direttore del Foyer Mabrouka, detto Masa, e Zidane il primo ragazzo del Foyer, fattosi ormai uomo.

Le strade sono impraticabili e peggiorano sempre più con le piogge, le quali rendono il percorso più lungo e faticoso di quanto già lo sia.

Progetti visitati

Centro trasformazione materie prime alimentari a Zinder. Dal 20 al 22 08.

- Prima riunione con le donne che lavorano al centro, il mugnaio e il guardiano per decidere come procedere in futuro con le attività e sapere quali sono le proposte di tutti.



Controllo e riunione



Nella discussione è emerso il cattivo trattamento che la precedente responsabile riservava al personale; a ciò, abbiamo risposto che per diverse volte abbiamo indagato e chiesto se tutto stesse procedendo bene, ma non ci è mai stato svelato niente riguardo al comportamento non corretto della responsabile.

Inoltre, il personale è stato informato che d'ora in avanti sarà una persona proveniente dal ministero ad occuparsi della gestione del centro e che, se sorgeranno problemi nel futuro, essa sarà sostituita dal ministero stesso.

- Controllo, con il mugnaio, dello stato dei macchinari da cui abbiamo rilevato che questi hanno bisogno di manutenzioni di vario genere: cambio pezzi, revisione, sostituzione, ecc. A questo punto Masa ha chiesto al mugnaio di

fare appello a un meccanico e cercare i pezzi da sostituire e fare un preventivo per l'indomani.

- Incontro con il direttore del dipartimento regionale della popolazione, della promozione della donna e della protezione dell'infanzia con il quale Masa è stato in contatto da mesi. Ho ripetuto al direttore gli obiettivi di AOREP verso il centro e le problematiche incontrate circa la gestione. Il direttore ci ha assicurato che il suo dipartimento si attiverà per garantire il buon funzionamento del centro e per il benessere delle donne; dopodiché ci ha presentato la signora Mariama Sani, che abbiamo accompagnato al centro per essere presentata alle donne e per visionare il materiale e i macchinari.
- Sul posto è stata effettuata un'altra riunione, durante la quale sono stati chiariti ancora una volta, gli obiettivi e i ruoli che i diversi partecipanti dovranno assumere per un buon funzionamento del progetto. Più tardi ci siamo recati al terreno che ci è stato dato dal comune ed è stato seminato dal guardiano con arachidi, fagioli e maïs; il raccolto sarà distribuito fra tutti equamente.



La signora Mariama sani



Il terreno seminato

Dopo aver visitato il centro e conosciuto il personale, la signora Mariama Sani ha dato la sua disposizione a collaborare con AOREP: una bella notizia e un sollievo per tutti noi. Torniamo dal direttore del dipartimento per informarlo e lui ci lascia la libertà di preparare la bozza dell'accordo tra lo stato e AOREP che sarà firmata dopo il nostro ritorno da Tanout. A questo punto speriamo che si possa lavorare senza difficoltà e intoppi per il bene di tutti.

Dal 22 al 28.08 Tanout

Foyer Mabrouka per bambini

Dopo aver fatto gli acquisti necessari per il Foyer a Zinder siamo arrivati a Tanout verso la fine del pomeriggio. Tutti erano lì ad aspettarci tranne due ragazzi e una ragazza, che erano ancora in vacanza da parenti. Salamatou la ragazza grande che ha conseguito la sua formazione in sartoria, è tornata al suo villaggio d'origine e si è sposata.

Le giornate al Foyer procedevano tra giochi con i più piccoli e discussioni con i grandi oltre ai lavori conseguiti come segue:

- Installazione delle zanzariere in tutti i letti per evitare le punture di zanzare, di altri animali ed evitare che questi ultimi entrino nelle orecchie dei bambini come spesso è capitato. A quest'attività tutti hanno partecipato aiutandosi a vicenda.
- Abbiamo dedicato una giornata e mezzo per i rimedi contro i serpenti che invadono ogni anno il Foyer. Il dipartimento dell'agricoltura e l'allevamento ci ha consigliato di strappare tutta l'erba che si trova tra i diversi stabili e nel piazzale e mettere della ghiaia in modo che i serpenti non riescano ad annidarsi.



Installazione zanzariere



Lotta contro i serpenti



Ibrahim nel suo pezzo di terra

- Con i fondi risparmiati da Masa durante questi mesi, abbiamo deciso di bloccare con fil di ferro e chiodi prima e poi cementare tutti i punti rovinati dalla pioggia e infine, pitturare tutte le strutture del Foyer per migliorarne l'aspetto. Il colore scelto è stato quello che si avvicina di più alla sabbia. In quest'operazione si sono mobilitati i ragazzi medi e i grandi con il personale.



Le bambine vicino a un muro prima della pittura



Prima parte del Foyer pitturata

- Sono stati cambiati tutti i fili elettrici che rischiavano di creare problemi.
- Il campo è stato seminato di miglio, arachidi e fagioli ma tardi a causa della mancanza delle piogge.
- La parte destinata all'orto e semina delle verdure e degli ortaggi è in preparazione.
- Concernente il bestiame, il toro piccolo è stato venduto per acquistare una mucca; attualmente il Foyer ne ha due, una delle quali è gravida.
- L'atelier di falegnameria di Hassan è attivo ma è lui che deve impegnarsi per avere dei clienti se vuole diventare indipendente, soprattutto adesso che ci sono tanti abitanti che stanno costruendo delle case vicino al Foyer.



Lavori di elettricità



Il campo e il toro con la mucca



Hassan nel suo atelier di falegnameria

Nel frattempo alcuni dei bambini hanno preso l'influenza e c'era Zidane ad occuparsene, ma lo stato della piccola Sherifa peggiorava ogni giorno e alla fine ha dovuto essere ricoverata per una polmonite virale. Sherifa è stata dimessa prima della nostra partenza.

Abbiamo inoltre, ricevuto la visita della signora Kandine Tidjani Fatima, del ministero della salute con la sua delegazione, la quale ha promesso di sostenere il Foyer e i bambini; il prefetto e altre autorità locali ci facevano visita regolarmente.



Durante la visita della consigliera

Prima di cena con Masa, preparavo le bozze per:

- L'accordo con il dipartimento della popolazione, della promozione della donna e della protezione dell'infanzia, che dobbiamo portare a Zinder per iniziare la collaborazione con la signora Mariama Sani, riguardo al centro di trasformazione di materie prime.
- La richiesta che sarà indirizzata ai ministeri dell'allevamento e della sanità, al fine di portare avanti il progetto "Allevamento polli"; vista la situazione d'instabilità nelle frontiere con la Nigeria, tutti gli allevatori e i mercanti, rischiano durante il trasporto delle merci. La soluzione è essere protetti dai militari e far parte di un convoglio; per riuscirci, e per non pagare dazi doganali e quote della protezione militare, essendo un'ONG riconosciuta dal governo, dobbiamo avere l'accordo dei ministeri sopracitati.
- La richiesta al governo per fornire il Foyer di almeno una persona pedagogicamente qualificata e stipendiata da esso.

C'è una novità da quest'anno, si tratta della promessa fatta ai ragazzi e ragazze grandi del Foyer: i primi tre che hanno ottenuto i voti migliori parteciperanno con me alla missione. E questa volta sono: Moussa, Roufai e Abdoulaye.

I loro documenti sono pronti e il permesso del prefetto è stato firmato; mancano solo i vaccini che devono essere fatti a Zinder.

Piattaforma multifunzionale di Dan Yari, Tanout

La piattaforma è rimasta inattiva per tanti mesi a causa di un pezzo meccanico che è stato rotto durante la formazione di Ismail. Ogni cosa che manca deve venire

dall'estero e il paese più vicino è la Nigeria; per i motivi citati sopra anche il pezzo mancante è arrivato il giorno prima della mia partenza.

La gestione futura della piattaforma multifunzionale avrà i seguenti obiettivi:

- Fornire un servizio alla popolazione, come macinare i cereali;
- Scorticare riso e maïs;
- Ottenere il permesso per fornire elettricità alle case, che ne sono sprovviste, ad un prezzo accessibile. Su questo punto è stato varato un decreto che permette a chi possiede un motore/generatore, di poter ottenere il permesso per dare elettricità. Le entrate, che inizialmente saranno modeste, potranno sostenere il Foyer Mabrouka.



Ismail con Bachir il mugnaio

Progetto di estensione delle condotte d'acqua potabile e la creazione di una fontana pubblica nel quartiere ZANGO CAPTAIN, Tanout.

Il progetto è decollato in modo ottimale, malgrado il decesso di uno dei due promotori in un incidente. La popolazione di Zango Captain è totalmente Tuareg o Tamacheq, e diventando sedentaria ha iniziato a dedicarsi principalmente all'allevamento e all'agricoltura di sussistenza.



Riunione con la popolazione di Zango Captain

Zango Captain ha realizzato diverse attività con il ricavato della fontana:

- Due donne sono state assunte per la gestione della fontana e la distribuzione dell'acqua;
- L'incoraggiamento delle attività delle donne;
- Il sostegno delle vedove, delle persone malate e bisognose del quartiere;
- Il dimezzamento della quota pagata per l'acqua; infatti, al posto di pagare 50 CFA pari a 0,0939 CHF e 0,0764 €, il comitato ha deciso far pagare solamente 25 CFA per 50 litri d'acqua.



La fontana



Zango Captain ha rimborsato ad AOREP fino a oggi 290'000 CFA pari a 545 CHF dai 2'170 CHF. L'importanza di questo micro progetto è il cambiamento positivo sulla popolazione e il senso di solidarietà che la unisce.

Dopo la festa nel Foyer, il nostro distacco è sempre duro e triste.

Il 29.08 il mattino presto, eravamo a Zinder. I ragazzi che verranno in Burkina Faso devono fare i vaccini, Masa ed io diamo la bozza dell'accordo al direttore del dipartimento della popolazione, della promozione della donna e della protezione dell'infanzia, che è stata visionata e firmata.

Torniamo al centro di trasformazione di materie prime alimentari per gli ultimi dettagli.

Il 30.08 abbiamo preso la lunga strada per Niamey, che abbiamo raggiunto a notte fonda.



I nostri tre ragazzi a Niamey

A Niamey rimaniamo fino al primo settembre per aggiustare l'auto che si è guastata a causa delle pessime condizioni delle strade, fare acquisti per i ragazzi e mostrargli la città.



Il ponte a Niamey

Nel pomeriggio del primo settembre eravamo già a Ouagadougou in Burkina Faso. I ragazzi erano stupiti nel vedere le donne mentre guidavano le moto e le bici, vestite leggere e con i capelli corti: si tratta per loro di un altro mondo non di un paese vicino.

Lo stesso giorno, mi sono incontrata con la signora Louise Bibata Traoré e suo marito Yacouba Traoré per discutere dei diversi progetti in Burkina Faso.

Dal 02 al 08.09 a Gourcy

Centro KOGLI BA

Al centro adesso ci sono quattordici ragazzi, di cui tredici hanno tra gli otto e quindici anni, tutti frequentanti le scuole, eccetto due che seguono una formazione professionale; e Dicko, 21 anni, che ha finito la sua formazione di saldatore durata due anni, e che non vive nel centro ma è supportato da quest'ultimo.

Prima di arrivare avevo un certo timore riguardo alla comunicazione tra i ragazzi del Foyer Mabrouka e quelli di KOGLI-BA, pensavo al problema linguistico e come sarebbe potuto essere gestito, visto che nessuno di loro parla bene il francese e i dialetti sono diversi; mi sbagliavo, dopo il primo saluto si è instaurata una bella amicizia e le barriere sono volate.



Le presentazioni

I ragazzi di KOGLI_BA stanno bene, quelli che studiano hanno superato gli esami finali in modo soddisfacente, tranne Moussa, che deve rifare l'anno a causa dei diversi attacchi di malaria che gli hanno impedito di seguire i corsi di fine anno.

Il centro possiede il campo interno che è seminato di maïs e di melanzana selvatica, che è molto apprezzata. Inoltre, come ogni anno, il comune della città di Gourcy mette a disposizione del centro un campo durante la stagione delle piogge. Il campo del comune ha più di tre ettari seminati prevalentemente di fagioli e arachidi. I lavori nei campi sono eseguiti dai ragazzi, Michel, il responsabile con Jean Mari, e tutti i membri di AOREP sezione Burkina Faso.

Il lavoro è una forma di apprendimento e contemporaneamente un momento di gioco.



Campo interno



Melanzana selvatica



Michel, Jean Mari e Oumarou con i ragazzi

Le giornate a Gourcy erano programmate, soprattutto, in base alle visite che dovevamo effettuare e ai progetti; il resto del tempo era dedicato ai ragazzi del centro KOGLI_BA e ai tre del Foyer Mabrouka.

A KOGLI_BA son stati effettuati alcuni lavori da febbraio scorso:

- Tutto il centro è stato pitturato e le zanzariere sulle finestre sono state sostituite;

- La raccolta fondi del Natale 2012 ha permesso al centro di avere uno stock di alimenti che viene incrementato ogni volta che i prezzi sono bassi e quindi si fanno acquisti;
- Il nostro costruttore e ormai sostenitore, ha regalato al centro quattordici materassi di scorta.



Le camere pitturate con zanzariere alle finestre e ai letti.



I materassi nuovi



La scorta di alimenti e la cucina

Durante questa missione siamo riusciti a realizzare:

- La fabbricazione di due tavoli e quattro banchi, che era necessaria perché adesso ci sono bambini piccoli che non riescono a mangiare bene vista l'altezza

del vecchio tavolo, e il numero dei ragazzi è più elevato. Inoltre, abbiamo acquistato sedie per gli adulti.

- Abbiamo ordinato la fabbricazione di due forni di terra cotta alti e a basso consumo per permettere a Rachele, la cuoca, di cucinare in modo comodo e nello stesso tempo di risparmiare la legna, sostituendola con il carbone.
- È stato costruito un hangar esterno contro il muro della cucina. L'obiettivo è evitare il condensamento del fumo nella cucina soprattutto nella stagione calda.



Tavoli, banchi e sedie



La cuoca, e la madrina dei ragazzi nella cucina piena di fumo



L'hangar della cucina non finito

Il centro KOGLI_BA ha urgente bisogno di essere recintato con una base di cemento o altro materiale che impedisca l'infiltrazione dell'acqua, la quale provoca l'erosione del suolo, rischiando di fare affondare il pozzo. Si è tentato di tutto: bloccare con i sassi e con sacchi di sabbia ma quando piove forte, il terreno cede. In più, grazie alla recinzione, gli abitanti del centro e gli animali saranno protetti dai serpenti che invadono il terreno dalla parte confinante con la foresta.



I danni provocati dalla pioggia

A causa della stagione delle piogge, che quest'anno in certe zone è intensa, e del periodo delle vacanze scolastiche è stato concordato di limitare il numero dei villaggi da visitare: sarà visitato il villaggio di Niéssega vista la sua vicinanza, Bingo per il dispensario e Pallé per la classe nuova costruita.

Villaggio di Niéssega

A Niéssega, i genitori degli allievi sono impegnati nei lavori dei propri campi e, alternano il lavoro in quello della scuola con l'aiuto dei figli; questa è la norma di tutti i villaggi.



Il campo della scuola di Niéssega

Il campo della scuola supera i quattro ettari, dove sono stati seminati fagioli, maïs, arachidi, miglio e la novità di quest'anno sono le verdure. Le verdure non saranno destinate all'alimentazione ma alla vendita, per sostenere gli allievi bisognosi con l'acquisto di materiale scolastico o attraverso il pagamento della rata annuale scolastica, che è abbastanza elevata in Burkina Faso, fatto che impedisce a tanti genitori di mandare i figli a scuola.





Campi sopra arachidi, sotto maïs di Niéssega

Dispensario nel villaggio di Bingo

Il dispensario a Bingo è stato ultimato nel 2012 ed è stato costruito con il sostegno della Fondazione Epsilon Italia. Durante la missione di gennaio / febbraio 2013 è stato inaugurato, ed è da allora che la popolazione aspetta che il governo invii un infermiere e una levatrice fissi (che oggi giorno passano al centro circa una volta alla settimana) e parte dell'arredamento e medicinali che gli spetta. Con la scusa delle elezioni e di altre faccende burocratiche i tempi si prolungano, perciò AOREP ha deciso di fornire la propria parte dell'equipaggiamento, dei medicinali e del materiale sanitario. AOREP ha stabilito, però, che questo materiale non sarà consegnato finché gli infermieri non saranno a disposizione di Bingo e finché il comune non adempierà i propri doveri; il 03. 09 ci è stato riferito che queste richieste sono state accolte. Da allora ci siamo mobilitati per acquistare i medicinali e i prodotti sanitari che sono elencati nella lista ma che non si trovano in quantità elevata nelle farmacie locali. I mobili e l'arredamento sono pronti e saranno spediti da Ouagadougou. Il 05.09, al mattino presto, ci siamo recati a Bingo, dove abbiamo trovato ad aspettarci, oltre alla popolazione, il segretario generale del comune di Arbolé che fa capo a Bingo e l'infermiere capo; la levatrice, invece, ci ha raggiunti dopo.



Il segretario generale e l'infermiere con Oumarou

Mentre aspettavamo l'arrivo del materiale che tardava, perché non potevano portare tutto in un camion da Ouagadougou, ma hanno dovuto usare diversi furgoni a causa delle piogge e delle pessime condizioni delle strade, siamo andati a visitare la casa dell'infermiere, che il costruttore ha ristrutturato con l'aiuto della popolazione. La casa è a pochi metri dal dispensario ed è ben fatta.



Il dispensario



La casa dell'infermiere

Per creare ombra sono stati piantati alberi di Neem ma lontano dal dispensario, perché la pianta cresce molto e le sue radici avrebbero potuto danneggiare le fondamenta della struttura.

Il segretario generale ci ha informato che hanno deciso, oltre ad offrire il contributo che gli spetta, di scavare un grande pozzo vicino al dispensario e di aggiungere delle latrine.

Dopo ore di attesa è arrivato il primo furgone con il materiale, che gli uomini di Bingo, con foga e gioia, hanno iniziato a scaricare.



L'infermiere



Mobilio



L'infermiera

Ci sono voluti tre viaggi con i furgoni per far arrivare tutto l'equipaggiamento del dispensario; noi abbiamo consegnato il medicinale e il materiale sanitario: finalmente la gente di Bingo e soprattutto i bambini possono essere curati, senza doversi allontanare dal villaggio per accedere alle cure di base.

Nuova classe nella scuola del villaggio di Pallé

Per arrivare a Pallé abbiamo impiegato tutta la mattina a causa delle piogge torrenziali, che hanno reso le strade dei fiumi difficili da percorrere. Ci siamo recati a Pallé con i membri di AOREP sezione Burkina Faso e il costruttore. In certi tratti eravamo costretti a scendere dall'auto, in modo da renderla più leggera e quindi permettere il passaggio nell'acqua e nel fango.



La strada per Pallé

La nuova classe a Pallé è stata costruita grazie alla donazione della Fondazione Epsilon Italia, ed ha colmato un enorme vuoto da quando, nel 2010, le piogge hanno distrutto parte della scuola. Da quel periodo gli allievi seguivano le lezioni sotto degli hangar di paglia. La struttura è provvista di due classi aperte, con una capienza di 92 allievi in totale; e il costruttore offre le lavagne.

Il direttore della scuola di Pallé ci ha informati che il pannello solare funziona bene, infatti, illumina le due classi e il suo ufficio. Per quest'anno, la scuola ha seminato maïs, fagioli e arachidi, e c'è la speranza di avere un ottimo raccolto se le piogge non si trasformano in inondazioni.

A nome di AOREP ho lanciato una sfida tra tutti i villaggi che usufruiscono dell'iniziativa "campi e orti scolari": chi avrà il miglior raccolto e il miglior successo tra gli allievi avrà un premio. Dallo sguardo del direttore di Pallé, tutti noi presenti abbiamo capito che egli non avrà pace finché non vincerà lui!



La nuova classe



Il direttore con un collega



Incontro a Gourcy con Dott. Malick Traoré responsabile AOREP sezione Mali

Vista la situazione d'insicurezza e d'incertezza durante le elezioni presidenziali, è stato deciso di non entrare in Mali anche durante questa missione. È stato il dott. Malick a venire a Gourcy la sera del 03.09, per poi andare via il 05.09 al mattino presto.

Aggiornamento sui progetti in Mali

Villaggio di Sikoulou

- La piattaforma multifunzionale funziona in modo ottimale grazie all'organizzazione delle donne che la gestiscono; dal ricavato, si riesce a sostenere altre donne per portare avanti altre attività generatrici di reddito.
- Il campo agricolo viene seminato quasi tutto l'anno, variando tra verdure e cereali; in questo periodo il mais è già alto grazie alle piogge e può essere raccolto.



Malick con le donne in mezzo al campo di maïs

- Il pozzo scavato alla fine del 2010 si è prosciugato e ha bisogno di un ulteriore scavo e di altre canalizzazioni.

Scuola Doulaye Baba di Doumanzana

I lavori fatti durante l'anno sono stati ultimati con la costruzione dell'infermeria, e gli uffici sono stati donati dalla scuola alla sede di AOREP sezione Mali.



Sede AOREP a Doulaye Baba

Centro per handicappati a Djenné

In questo periodo il centro è attivo unicamente grazie al calzolaio che si occupa della formazione di alcuni ragazzi, e il pescatore, che è la seconda persona attiva con handicap. Per il centro bisogna proporre e studiare, con le persone coinvolte nel progetto, attività generatrici di reddito diverse dalla produzione di oggetti destinata ai turisti, perché, vista la situazione d'insicurezza e d'instabilità del Paese, la presenza dei turisti non è assicurata.

La scorticatrice per le donne di Sanouna a Djenné

Grazie alla buona stagione, le donne avranno del lavoro dopo il raccolto del riso.

La saponeria SAADA del quartiere TAIKIRI a Mopti

Nel marzo 2013 AOREP ha avuto il sostegno da parte della Fondazione **atDta**, di **CHF 12'000**, per la creazione della saponeria, a favore delle donne del quartiere TAIKIRI. Dopo la formazione, seguita da 77 donne, e la creazione del comitato di gestione, le donne stesse hanno iniziato a produrre e a vendere il sapone in modo proficuo: in pochi mesi sono riuscite ad avere un conto bancario abbastanza consistente.



La formazione



La produzione

Le donne di SAADA stanno diversificando la produzione con la creazione di creme naturali a base di karité, di olio di Coco e di olio di congrée, ma queste sono delle prove, ancora in fase di avviamento. Inizialmente le stime delle donne beneficiarie del progetto erano 200, ma ora sono 400.



Tipi di sapone



La saponeria

Sono questi gli aggiornamenti dal Mali.

Torniamo a Gourcy per descrivere brevemente il soggiorno dei ragazzi del Foyer Mabrouka. Per loro è stata un'esperienza ricca di sorprese perché non si sono mai andati molto lontano dal villaggio, ad eccezione di Zinder; vedere luoghi diversi, incontrare e scoprire persone nuove è stato un arricchimento che li cambierà.

Durante il soggiorno a Gourcy, i ragazzi hanno fatto con noi le visite ai villaggi poi mentre noi lavoravamo, loro sono andati con i ragazzi di KOGLI_BA al parco di animali, al nuovo museo di Gourcy a passeggiare, e a cantare e ballare. Inoltre, erano programmate delle partite di calcio con squadre miste in cui tutti, sia grandi che piccoli, hanno partecipato, tranne ALIDOU che è troppo piccolo per giocare.

Infine è arrivato il momento del distacco, ma prima abbiamo organizzato la nostra festa, con i ragazzi di KOGLI_BA che hanno fatto dei regali a quelli del Foyer Mabrouka e dove tutti si sono divertiti.



Olivier di AOREP con i ragazzi



Nel museo



Si balla e si canta



I Moussa del Niger e del Burkina che scambiano doni.



Allenamento



Partita

